

## INTRODUZIONE ALLA VERSIONE ITALIANA

Come avviene per le “ Regole del Golf “anche la Normativa relativa al Sistema Handicap EGA viene aggiornata dopo un certo numero di anni ed eccoci a presentare la nuova versione in vigore da gennaio 2012 sino alla fine dell’anno 2015.

Le modifiche apportate dall’EGA nella nuova versione non sono sostanziali, ma intendono soprattutto standardizzare l’applicazione del Sistema in modo il più possibile uniforme fra tutte le Federazioni che lo adottano. Per questa ragione alcune delle clausole che in passato erano definite “*opzionali*” sono diventate “*obbligatorie*”. Mentre l’obbligatorietà di rendere validi ai fini dell’handicap anche i risultati riportati in gare su solo 9 buche, oppure l’obbligatorietà della rettifica del punteggio di gara (pur se ora basata su un nuovo algoritmo di calcolo) erano già state adottate anche in Italia e quindi erano già note ai giocatori italiani, altre modifiche rappresentano una certa novità anche per noi.

La prima modifica riguarda l’introduzione del concetto di *handicap attivo* e *handicap inattivo*: come viene spiegato nel testo, l’EGA ha raggiunto la conclusione che, se un giocatore non rientra almeno 4 score validi in un anno, non si è in grado di giudicare se il suo handicap rappresenti in modo adeguato la sua abilità di gioco, che nel tempo può essere cambiata; pertanto in sede di Revisione Annuale dell’Handicap il suo handicap viene definito inattivo. Un giocatore con handicap inattivo non potrà prender parte all’attività agonistica, ma in base ad una clausola prevista dal sistema potrà essere ammesso a giocare nelle gare di Circolo.

L’altra modifica formalmente rilevante è in relazione al concetto di *Extra Day Score (EDS)*. Come ben sappiamo nella maggior parte degli altri paesi si gioca un numero molto limitato di gare di Circolo, per cui - per poter ottenere un certo numero di risultati validi ai fini dell’Handicap - si considerano anche risultati ottenuti fuori gara. Abbiamo fatto rilevare all’EGA che dato l’elevatissimo numero di gare di Circolo giocate in Italia, nel nostro paese tale clausola non è necessaria, tenuto anche conto che molti Circoli non sarebbero in grado di garantire ogni giorno condizioni del campo in linea con i requisiti per la validità del risultato per singoli giocatori. Siamo pertanto arrivati a concordare con l’EGA una norma che permette ai Circoli di organizzare in giornate extra calendario delle gare riservate a chi deve recuperare risultati per riattivare un handicap o ottenere il suo primo handicap.

Gli EDS in Italia sono quindi limitati a quanto sopra.

La nuova normativa viene presentata in forma ben diversa dalla precedente: oltre ad avere cambiato la numerazione di tutti gli argomenti, vengono anche inseriti dei box a spiegazione delle norme - suddivisi in “*Note Esplicative*” (NE) e “*Note Guida*” (NG) - oltre ad altri box a spiegazione dell’Opzione adottata in Italia (OI=*Opzione Italiana*). Da ultimo, mentre la traduzione del libretto completo destinato agli “addetti ai lavori” – Sezioni Sportive Zonali, Comitanti Handicap di Circolo, Segreterie Sportive - viene pubblicata solamente sul sito Federale, dove potrà comunque essere visitata anche da tutti i golfisti, viene messa a punto anche una “*versione semplificata*” della normativa allo scopo di spiegare a tutti i giocatori gli aspetti principali del sistema, che verrà anche presentata in forma cartacea.

Da ultimo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato con i loro commenti e suggerimenti alla messa a punto della versione italiana, nonché a chi ha provveduto alla traduzione in italiano del testo originale inglese che rimane pur sempre il testo di riferimento nel caso di dubbi o di difficoltà interpretative.

Antonio Bozzi  
Consigliere Federazione Italiana Golf  
Dicembre 2011